

NUOVO DIRETTORE ARTISTICO DELLA KERMESSE

## E il "Maggio della Musica" riparte con Michele Campanella

di Lorenzo Iadicicco

NAPOLI. L'associazione "Maggio della Musica" attua un cambio di timone per quanto concerne la direzione artistica, che passa da Sandro De Palma a Michele Campanella. Una scelta mirata e lungimirante che cerca di preservare lo straordinario lavoro, che questa associazione, svolge da diversi anni. Per l'annuncio ufficiale di questa nuova carica è stata scelta "La Caffetteria" di piazza dei Martiri: un salotto suggestivo dove i protagonisti dell'associazione, hanno potuto chiacchierare con la stampa davanti ad un caffè. A presenziare l'evento sono stati il presidente del "Maggio della Musica" Luigia Baratti, il presidente de "Gli Amici del Maggio della Musica" Sergio Meomartini, il sopracitato neo-direttore artistico Michele Campanella e la pianista e docente universitaria Monica Leone. Michele Campanella ha voluto porre in evidenza i punti cardine del suo futuro operato: «Per quanto concerne le linee guida dell'associazione io vorrei ripartire proprio dai punti di forza, che l'hanno resa unica nel suo genere. Ripartire quindi dalle atmosfere di Villa Pignatelli, una delle solite location, un salotto della musica classica che è in grado di creare un'intimità tra l'artista e il pubblico. Annullare quindi ogni singola barriera tra palco e platea, migliorando ulteriormente questo rapporto con la consueta kermesse introduttiva, che aprirà la prossima stagione, e con numerosi incontri con il comitato organizzativo e con gli artisti che presenzieranno la rassegna. Un altro punto che vorrei toccare, ma lo si potrebbe definire più che altro un appello, che rivolgo a tutte le altre associazioni: non ci ostacoliamo ma cerchiamo di remare tutti nella stessa direzione. Infatti gli artisti che prenderanno parte al prossimo Maggio della Musica non saranno i soliti volti noti, ma ci saranno alcuni debuttanti e alcuni grandi che, però, non hanno mai avuto modo di esibirsi a Napoli. Inutile dire che un altro punto di forza sarà costituito dalle nostre location; la prima citata Villa Pignatelli e la straordinaria Reggia di Capodimonte. Un connubio tra arte e musica che deve rendere orgogliosa la nostra città. Per quanto concerne il tema della prossima stagione, penso di trattare un repertorio diversificato che porterà il nostro pubblico ad una nuova conoscenza, che passerà da artisti meno noti fino ai più grandi. In poche parole stuzzicherò le menti dei nostri spettatori». Tante idee e ben chiare che porteranno avanti questo suggestivo progetto che ha creato una comunità di appassionati di musica, che ogni anno attendono con impazienza gli appuntamenti che caratterizzeranno il programma del "Maggio della Musica".

**ROMA**

domenica 28 novembre 2010